



Gazzettino

Sampierdarenese

Mensile d'informazione, turismo, cultura e sport

di Genova e Provincia

ANNO XXXVI - N. 10 - 30 Novembre 2008

Una copia €1,50

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - 45% Legge 662/96
Art. 2 comma 20/b - FILIALE DI GENOVA



Da delegazione a periferia

Una desolazione. Certo il calendario informa che l'autunno è inoltrato ed i vari specialisti del meteo spiegano che è arrivato il freddo prima che ne sia la stagione. Ma vivendo a San Pier d'Arena e muovendosi verso strade e piazze della delegazione, la sensazione che se ne deduce è desolante.

Poche le persone per strada, tutte frettolose e quasi esclusivamente volti noti di abitanti della zona, negozi vuoti, altri chiusi da qui fino a chissà quando.

Forse per sempre. Solo tante auto; code infinite per colpa di scelte tecniche sbagliate sulla viabilità fatte da chi, anziché viaggiare lungo le arterie genovesi, disegna una città che non c'è allontanandosi dalla scrivania magari solo per prendere il caffè. Vero che la crisi internazionale bussa anche alle porte della nostra delegazione perché mica siamo una luce nella notte e risentiamo, come il resto del pianeta, degli eventi cosiddetti "globali".

Ma è anche davanti a tutti che San Pier d'Arena sta scivolando da delegazione a periferia nel contesto di una città che pare avviarsi ad un futuro sempre più provinciale.

Troppo pessimismo, al contrario dell'ottimismo cui invita il nostro Presidente del Consiglio? Forse, ma parlando con la gente e riflettendo su San Pier d'Arena di solo qualche anno fa, c'è da rabbrivire e non per il freddo detto: un crollo, peggio che quello delle Borse.

Ma siccome non vogliamo lamentarci e basta, permetteteci di sperare nel futuro che vogliamo farci da noi: sia lasciata libertà di lavoro e impresa ai molti sampierdarenesi che hanno voglia di fare e le scelte di qualunque tipo sulla zona siano affidate a chi vive e lavora in questa parte di Genova.

D.F.

Da San Benigno a piazza Vittorio Veneto

San Pier d'Arena: attenti alle "rotonde"

Percorrere l'asse via di Francia-San Benigno per arrivare a piazza Vittorio Veneto è, da qualche tempo, "missione impossibile" o cimento da trasmissione televisiva "Giochi senza frontiere" di anni fa, dove ogni semplice spostamento veniva complicato fino all'inverosimile. Ma quello era un gioco, pure divertente, dove vinceva chi superava le difficoltà. Come nella vita, con l'eccezione che quanto sopra si dovrebbe riferire a lavoro e vita vissuta e non a spostamenti in moto, auto o mezzi pubblici. Azioni che servono a portarci a casa, al luogo di lavoro o dove abbiamo qualche interesse. Una volta per chi arrivava a San Pier d'Arena da via di Francia o dalla strada sopraelevata in auto o moto ed era diretto a Ponente, c'era da superare un semaforo all'ombra del Wtc e quindi infilarsi in via Buranello: trafficata, con un'unica corsia ma che, tutto sommato, alla fine si superava in una manciata di minuti.

Ora non è più così ed il tempo occorrente a percorrere quel tratto di San Pier d'Arena è spropositato rispetto alla distanza e quando il malcapitato finalmente supera piazza Vittorio Veneto, si ricorda del Sommo Poeta e dice tra sé e sé,

che finalmente "uscimmo a riveder le stelle". Roba, insomma, da girone infernale. Ma perché tutto questo? Perché geniali strateghi del traffico hanno "inventato" tre rotonde, non già romantiche e sul mare, ma piuttosto grigie e desolanti sull'asfalto.

La prima e la seconda in rapida successione a San Benigno, dove quella appena fuori dalla rampa di uscita della sopraelevata in via di Francia, direzione Ponente, aveva una giustificazione: dopo tanti incidenti occorreva mettere mano all'incrocio dei veicoli diretti ad Ovest, al Porto ed al centro.

La seconda, quella verso Occidente e dove inizia via Buranello è per molti versi inspiegabile e, quantomeno, se doveva risolvere problemi di smistamento del traffico tra chi si dirige in Lungomare Canepa, via Dottesio e via Buranello ha fallito la missione. La terza, in piazza Vittorio Veneto, appare invece poi addirittura surreale, concentrando nella piazza storica e cuore della delegazione, un imbuto dove confluiscono mezzi privati, pubblici, dove esiste pure un capolinea Amt. Risultato di tutto questo la percorrenza di via Buranello è diventata più rapida se



effettuata a piedi che a bordo di auto e persino di scooter. Insomma quella che doveva diventare un riassetto di piazza Vittorio Veneto si è trasformato in incubo viabile ed urbanistico al quale occorre porre rimedio con urgenza. Lo chiede la gente del posto e lo chiede il buon

senso; laggiù qualcuno ha sbagliato. E non c'è nulla di più esaltante nella vita da parte di chi commette errori di riconoscerli e quindi porvi rimedio e noi, che crediamo ancora nella buona volontà, lo aspettiamo con fiducia.

Dino Frambati

Una mostra fotografica dal 10 al 20 dicembre

Il Gazzettino racconta



Sarà inaugurata il 10 dicembre prossimo al Centro Civico Buranello di San Pier D'Arena la mostra fotografica intitolata "Il Gazzettino racconta", che rimarrà aperta fino al giorno 20. Attraverso le foto dell'archivio storico del Gazzettino Sampierdarenese, raccolte in oltre trentacinque anni di attività, si ripercorrerà la storia della delegazione, con i suoi personaggi, le sue strade, i palazzi che si sono trasformati nel tempo o che sono ormai andati perduti. Durante le giornate della mostra, sarà anche possibile chiacchierare con i redattori del Gazzettino, sempre pronti a raccogliere la voce dei cittadini. La mostra è stata realizzata grazie al contributo del Municipio Il Centro Ovest. Vi aspettiamo numerosi!

Campagna abbonamenti 2009

Ricordiamo agli abbonati e ai lettori del Gazzettino che è cominciata la campagna abbonamenti per l'anno 2009. All'interno di questo numero, troverete allegato il bollettino postale per effettuare il versamento; a pagina 3 sono indicate tutte le modalità possibili per sottoscrivere l'abbonamento. La novità di quest'anno è che l'abbonamento può essere pagato anche tramite "home banking" su Internet, utilizzando il codice IBAN del nostro conto corrente bancario riportato a pagina 3.

Ci auguriamo che in molti scelgano di rinnovare o fare l'abbonamento, che può anche diventare una valida idea regalo per gli amici. Segnaliamo, inoltre, che chi verrà presso la nostra Redazione per sottoscrivere un abbonamento da Sostenitore o Onorario, riceverà in omaggio un libro della Società Editrice Sampierdarenese.

PORCELLANE WEDGWOOD
ROYAL COPENHAGEN
CRISTALLI SWAROVSKI
ACCIAI BACCARAT
ALESSI
LAGOSTINA

LISTE NOZZE

traverso cadeaux

Via Cantore, 77 r. SAMPIERDARENA - tel. 010/41.87.91 C.so Matteotti, 108 - ARENZANO - tel. 010/91.27.604
Via Cervo, 9 VOLTRI - tel. 010/6132344

